

Nel territorio di Somma Lombardo, operano 4 scuole dell'infanzia Statali facenti parte del Circolo didattico Gianni Rodari: Buratti, Galli, Secondo Mona, Maddalena.

I plessi sono ubicati in diverse zone della città come viene specificato nel pof, le realtà degli alunni sono spesso molto diverse e per questo ogni scuola prevede una propria programmazione con un percorso che si adatta alla realtà dell'utenza.

Per quanto riguarda invece la programmazione annuale, si è concordato di stenderne una di circolo che preveda per tutti i bambini che frequentano le scuole dell'infanzia di Somma Lombardo una serie di obiettivi a lungo termine (terzo anno di frequenza) uguali per tutti perché pur nella diversità degli interventi siano date uguali opportunità ad alunni che vivono nello stesso territorio.

Per questa ragione facciamo nostre le parole che introducono le indicazioni nazionali.

il nostro compito è quello di educare "la persona": un essere unico ed irripetibile.....Ogni bambino ha bisogno di essere aiutato a scoprire il valore di se stesso, delle cose e della realtà che la circonda. E la realtà è fatta di persone, di fatti, di eventi, del presente e del passato.

La nostra scuola vuole essere un luogo dove si riconosce il significato di ciò che si fa e dov'è possibile la trasmissione dei valori che danno appartenenza, identità, passione. Primo fra tutti, il rispetto di sé e degli altri, generato dalla consapevolezza che esiste un valore intangibile: la dignità di tutti e di ciascuno, nessuno escluso. .

La nostra scuola vuole essere un luogo di incontro e di crescita di persone. Persone sono gli insegnanti e persone sono gli allievi. La nostra scuola vuole far nascere "il tarlo" della curiosità, lo stupore della conoscenza, vuole declinare il sapere con la fantasia, la creatività, la pluralità delle applicazioni delle proprie capacità, abilità e competenze.

La nostra scuola vuole che ogni persona possa essere protagonista .

La nostra scuola vuole essere un luogo in cui nelle diversità e nelle differenze si condivide l'unico obiettivo che è la crescita della persona. Perché le affermazioni che abbiamo riportato possano realizzarsi alla fine del percorso scolastico dei nostri bambini, ci siamo prefissati alcuni obiettivi da raggiungere alla fine della frequenza della scuola dell'infanzia. Gli obiettivi sono divisi per Campi d'esperienza

"I campi di esperienza sono luoghi del fare e dell'agire del bambino orientati dall'azione consapevole degli insegnanti e introducono ai sistemi simbolico-culturali. Le scuole, all'interno della loro autonomia didattica, articoleranno i campi di esperienza al fine di favorire il percorso educativo

di ogni bambino, aiutandolo a orientarsi nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività."

Tali obiettivi si riferiscono ai traguardi per lo sviluppo delle competenze che le indicazioni prevedono.

### **"Traguardi per lo sviluppo delle competenze**

Al termine della scuola dell'infanzia, per i campi di esperienza vengono individuati traguardi per lo sviluppo delle competenze. Tali traguardi, posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, dai tre a quattordici anni, rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano piste da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno."

All'interno dei traguardi per lo sviluppo abbiamo individuato una serie di obiettivi da perseguire alla fine del terzo anno di frequenza alla scuola dell'infanzia.

Questi obiettivi sono comuni a tutte le scuole del territorio e sono suddivisi per campi di esperienza.

## IL SE' E L'ALTRO

le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme

1. ha stima di sé, rispetta, valorizza e aiuta gli altri.
2. riconosce e controlla i propri sentimenti.
3. conosce la propria realtà territoriale.
4. coglie le relazioni all'interno del nucleo familiare e nel contesto sociale ne individua ruoli e responsabilità rispetta le regole .
5. assume corretti comportamenti di carattere socio-ambientale, superando stereotipi e facili pregiudizi.
6. riconosce nella diversità una ricchezza, e tiene conto delle idee degli altri.
7. pone domande sui temi esistenziali e religiosi, su ciò che è bene o male.

## IL CORPO IN MOVIMENTO

Identità, autonomia, salute

1. Dimostra una buona autonomia nelle attività di routine.
2. conosce il suo corpo e ha sviluppato un'identità sessuale.
3. ha interiorizzato stili corretti di igiene e di alimentazione.
4. si muove con piacere e destrezza coordinandosi anche in giochi di gruppo rispettando tempi e regole.
5. esercita le potenzialità del corpo.
6. conosce le parti del corpo e le rappresenta graficamente.

## LINGUAGGI , CREATI VITA', ESPRESSIONE

Gestualità, arte, musica, multimedialità

1. rappresenta le proprie esperienze, individualmente e/o in gruppo attraverso il disegno, la pittura, la manipolazione.
2. apprezza l'incontro con diverse espressioni artistiche ( teatro, cinema, musica)
3. Attraverso il corpo esprime sentimenti ed emozioni, drammatizza situazioni.
4. conosce ed utilizza diversi materiali in modo consapevole e creativo.
5. elabora progetti e li realizza da solo o in gruppo.
6. si concentra e porta a termine le attività proposte.
7. utilizza il corpo e la voce per imitare, riprodurre, inventare suoni, rumori, melodie.
8. sperimenta l'uso delle nuove tecnologie.

## I DISCORDI E LE PAROLE

Comunicazione, lingua, cultura

1. esprime esperienze vissute anche lontane nel tempo.
2. utilizza la lingua italiana, con proprietà di vocaboli e consapevolezza.
3. ascolta, racconta, inventa, comprende i contenuti di narrazioni e storie.
4. utilizza il linguaggio verbale per progettare.
5. formula ipotesi inerenti la lingua scritta e sperimenta semplici forme di comunicazione mediante la scrittura.

## LA CONOSCENZA DEL MONDO

Ordine, misura, spazio, tempo, natura

1. sa raggruppare, ordinare, confrontare, quantificare.
2. registra fenomeni diversi attraverso l'uso di simboli.
3. colloca persone, fatti ed eventi nel tempo e nello spazio, utilizzando un linguaggio appropriato .
4. dimostra curiosità ed interesse, ponendosi domande relative al mondo naturale.
5. discute, confronta formula ipotesi ricerca soluzioni e spiegazioni ai problemi.

Per il raggiungimento di questi obiettivi ogni scuola dell'infanzia, predispone una propria programmazione annuale che può prevedere un argomento guida, uno sfondo integratore un personaggio o un filo conduttore che accompagnino i bambini attraverso vari percorsi didattici con obiettivi specifici declinati bimestralmente:

- ottobre- novembre
- dicembre- gennaio
- febbraio-marzo
- aprile- maggio

Il mese di settembre è tradizionalmente dedicato agli inserimenti e ad attività con i bambini che hanno già frequentato per riprendere regole, routine ed abitudini legate alla scuola.

Il mese di giugno ad attività di gioco all'aperto.

Inoltre i progetti attivati all'interno dei diversi plessi prevedono anch'essi il raggiungimento di questi obiettivi.

This document was created with Win2PDF available at <http://www.win2pdf.com>.  
The unregistered version of Win2PDF is for evaluation or non-commercial use only.  
This page will not be added after purchasing Win2PDF.